

1 | 2021

WWW.RAILHOPE.CH

# RAIL HOPE

R I V I S T A



**Paul Weber, DB Energie:**  
E se Dio ci fosse veramente?



**Ursula & Angelo Pisano:**  
... anche per i deboli

**Raymond Vuadens, MOB:**

# Meno significa di più

RIVISTA PER CRISTIANI DELLE FERROVIE E DEI TRASPORTI PUBBLICI



**Care lettrici,  
cari lettori,**

ci fa molto piacere che siate qui e leggiate. Leggere ha molto valore. Questo non solo riflette il vecchio detto, che ogni tanto sperimentiamo: «*Chi può leggere si trova in chiaro vantaggio*». Ciò vale sia per il manuale di istruzioni di complicati apparecchi tecnici sia per gli orari di viaggio.

Paul Weber ha potuto scoprire come la lettura in treno gli abbia cambiato completamente la vita.

Leggete cosa lo ha spinto a leggere la Bibbia. (A proposito, RailHope ha pubblicato una Bibbia speciale per ferrovieri: «*Segnali della Speranza*». [solo in tedesco])



**«Chi può leggere è in chiaro vantaggio.»**

Dio, grande e onnipotente, di cui potete ripetutamente leggere nella nostra rivista, si è umiliato: è venuto come uomo su questa terra e per questo ha a cuore anche i „deboli“, come i coniugi musicisti Pisano hanno vissuto personalmente.

La non ancora superata pandemia corona continua a fare notizia. Leggete come si possono superare paure che ci vogliono dominare e controllare.

State in buona salute e siate benedetti!

Daniel Saarbourg & il team di redazione DACH!

▼ **Anche gli orari ferroviari e gli indicatori di destinazione vogliono essere letti e compresi, se si vuole arrivate alla meta desiderata.**

**IMPRESSUM****Editore:**

Cristiani delle Ferrovie in Germania, Austria e Svizzera.  
RailHope – Christen bei den Bahnen e.V. (Germania)

**🇩🇪 RailHope – Christen bei den Bahnen e. V. (Deutschland)**

Sede / modifica di indirizzo / spedizione::

Jochen Geis • Im Löken 60  
D-44339 Dortmund  
jochen.geis@railhope.de

**🇦🇹 RailHope Österreich**

Karl Weikl  
Telefono: +43 664 96 84 839  
kontakt@railhope.at

**🇨🇭 RailHope Svizzera**

CH 8000 Zurigo  
Modifica di indirizzo e ordinazioni abbonamento al seguente indirizzo e-mail:  
magazin@railhope.ch  
Abbonamento annuale incl. spedizione 16,- CHF

**Coordinate bancarie:**

RailHope Germania accetta donazioni a:  
Conto: Sparda-Bank Hessen eG  
IBAN DE54 5009 0500 0000 9503 29

RailHope Austria accetta donazioni a:  
Conto: Sparda-Bank  
IBAN AT43 4300 0067 9656 0000  
BIC VB0EATWW

RailHope Svizzera accetta donazioni a: PC Nr. 80-13247-6;  
IBAN CH49 0900 0000 8001 3247 6

**Edizione:**

250 copie  
pubblicazione quadrimestrale  
100° anno

**Foto di copertina:**

Raymond Vuadens,  
Montreux-Berner-Oberland-Bahn,  
MOB, Chateau d'Oex/CH  
Foto: Daniel Saarbourg

Stampa: druckmaxx.de

**Direzione Redazione:**

redaktion@railhope.de  
Telefono: +49 (0) 72 43-34 58 96  
Daniel Saarbourg

**Team redazione:**

Hanna Kimpel (direzione Germania)  
Karl Weikl (direzione Austria)  
Ueli Berger (direzione Svizzera)  
Lukas Buchmüller  
Andreas Peter  
Urs Scherrer

**Impostazione:**

Daniel Saarbourg,  
DTP-Grafik-Design, Ettlingen (D)

**Traduzione:**

Marina Soranzo

**Lektorat:**

Umberto Zanon

Chiusura redazione per la prossima  
rivista RailHope: 27 giugno 2021

**«Se si sale sul treno  
sbagliato, serve a  
poco camminare nel  
corridoio in senso  
contrario alla corsa.»**



Foto: Daniel Saarbourg

**Rev. Dietrich Bonhoeffer (1906 – 1945),  
rappresentante della Chiesa Confessante contro  
il Nazionalsocialismo.**

# E se Dio ci fosse veramente?

*Paul Weber, 27, di Bad Hönningen nella Renania Palatinato, lavora dal 2015 presso DB Energie di Colonia. Dirige progetti di costruzione di trasformatori per stazioni ferroviarie e posti di manovra. Uomo amante della tecnica, per lungo tempo non sapeva che farsene della fede in Dio.*



*Paul Weber si occupa di infrastrutture e tecnica.*

Dio non si può vedere, né annusare, né sentire, né gustare e nemmeno toccare. Non si può rilevarlo con apparecchi di misurazione e neanche documentarlo. Perciò durante gli anni di scuola ho deciso di non occuparmi di lui. Sarebbe stato impossibile riscontrare la sua esistenza o meno. Quindi volevo concentrare la mia attenzione su altro. Il mio atteggiamento fondamentale era: «Credo soltanto a quello che vedo». Chi ha questo atteggiamento si chiama agnostico.

### **Diversamente da ciò che conoscevo io**

Nell'anno 2017 venni invitato ad un compleanno in una famiglia di credenti. Qui c'era qualcosa di diverso, che io non conoscevo. È difficile spiegarlo, era qualcosa di diverso nell'interazione tra i famigliari, nell'ascoltare, nel loro modo di prendere seriamente i valori della fede cristiana, perorando

rispetto e fermezza.

In seguito, fui invitato con mia moglie ad un cosiddetto cell group. Ci incontrammo con altre sei persone a casa di una famiglia, mangiammo assieme e poi discutemmo su di un passo

della Bibbia. La serietà con cui si parlava mi era finora sconosciuta. Decisioni di vita vennero analizzate alla luce della Bibbia. Queste persone stavano veramente dando peso ad un libro antico, scritto molto prima dell'era del computer e della scienza? Lo prendevano così seriamente da cambiare e dirigere la propria vita reale secondo i suoi parametri?

La cosa mi incuriosì. Prima cominciai a leggere libri che trattavano la Bibbia: prendevano forse anche i loro autori seriamente la Bibbia? Più tardi mi avvicinai alla Bibbia stessa. Volevo leggerla e capire se in essa si potesse incontrare Dio. Iniziai direttamente con la prima pagina del Nuovo Testamento e lessi il Vangelo secondo Matteo, la storia di Gesù. Poi lessi il Vangelo di Marco e quello di Luca.

### **Si rivelò Dio?**

Volevo veramente scoprire cosa avesse la Bibbia di speciale. Vi si rivelava Dio? Mi posi questa domanda prima e dopo la lettura. Voglio dire, cominciai a parlare con Dio. Quello che leggevo mi si presentava particolarmente vero e illuminante. Questo

testo non è al servizio di nessuno, pensai, nessuno se lo inventerebbe.

### **Successes durante la lettura**

Successes mentre leggevo il Vangelo di Giovanni. Improvvisamente mi immaginai che questo Dio di cui scrivevano gli apostoli, fosse reale

e mi stesse vedendo. Mi sentivo osservato da lui e mi sentii tanto piccolo e senza importanza! Con quali occhi mi starà guardando questo Dio santo? Me, con tutti i miei difetti umani?

### **Ignorare o accettare?**

Il giorno seguente mi misi a riflettere. Le opzioni erano queste: ora che avevo letto di Dio e lo avevo incontrato, potevo ignorarlo e convincermi di essermi inventato tutto. Oppure accettare il fatto che Dio fosse reale. In questo caso sarei stato un peccatore, uno che non può sussistere davanti a lui! Nei vangeli avevo scoperto che voleva tendermi la mano e perdonare i miei peccati. Decisi di non mentire a me stesso ma di accettare la verità. Gesù aveva detto: «Io sono la via, la verità e la vita» (Vangelo di Giovanni

**«Questo testo non è al servizio di nessuno, pensai, nessuno se lo inventerebbe.»**

14,6). Non volevo fare di Gesù la pietra di scandalo.

### **Leggere la Bibbia – in treno**

Così lessi tutta la Bibbia, soprattutto in treno andando al lavoro e imparai a conoscere Dio sempre meglio. Tra Dio e me si creò una relazione che solo Gesù aveva reso possibile. Con la crescita di questa relazione confidai la mia decisione a

un numero sempre maggiore di amici. Ormai ne sono così convinto da poter scriverlo su questa rivista.

Davanti a Dio ero senza nessun valore, ma tramite la morte e resurrezione di Gesù gli divenni prezioso. Sono un uomo con difetti, ma Gesù copre i peccati davanti a Dio. Questo mi procura gioia e nella mia gratitudine voglio essere un buon cristiano, un buon marito e un buon dipenden-

te. Grazie a Gesù posso perdonare velocemente i miei errori e quelli degli altri, anche al lavoro. Il mondo non è come dovrebbe essere. Ma Dio mi ha regalato il cielo come prospettiva, e lì è come dovrebbe essere. L'arte sta nel vedere già qui ed ora quello che Dio vuole costruire in futuro, quello che intende fare di noi.

La mia conversione a Dio ha comportato grandi cambiamenti: ora verifico tutti i miei valori alla luce del pensiero di Dio e se necessario, li allineo ad esso. Questo mi tenne molto occupato soprattutto nel primo anno. Oggi mia moglie ed io siamo impegnati nella Chiesa Evangelica libera di Linz am Rhein. Facciamo parte del team musicale e dirigiamo eventi. Organizziamo un cell group secondo il modello di quello in cui avevo potuto incontrare Dio, leggendo la Bibbia con amici, e scambiando esperienze e scoperte.

### **Decisioni migliori**

Al lavoro il mio rapporto con Dio mi aiuta a prendere decisioni migliori e a adempiere al meglio alla responsabilità di project director.

Un particolare che vorrei accentuare è l'amore: siccome sono amato da Dio posso anch'io amare me stesso e gli altri – indipen-



*Leggere in treno è un passatempo intelligente –  
e può trasformare la vostra vita!*



*Paul Weber con sua moglie durante un'escursione nella Valle del Reno*

dentemente dalle nostre azioni. Posso amare le persone che mi odiano.

### *Si può stare anche senza Dio?*

Ho studiato elettrotecnica e sono impiegato nelle Ferrovie dal 2015. La mia esperienza mi dice che quelli che come me sono portati alla tecnica si credono capaci di comprendere scientificamente la natura. Per questo fatto siamo in grado di costruire macchine impressionanti. Altri possono raggiungere risultati grandissimi nel campo della medicina. Que-

sto potrebbe farci credere di essere così forti da non avere bisogno di Dio. Ma è così? La vaccinazione ad esempio, è la liberazione? Tu credi che creeremo una società

**«Posso amare le persone che mi odiano.»**

di uguaglianza e giustizia? Guarda te stesso: riuscirai a sbiancare tutte le tue macchie

con sufficiente scuola di carattere e disciplina?

La verità è che ci vuole un vero redentore, che ci libera dalla nostra mentalità egocentrica e ci riconcilia con Dio. Questa riconciliazione possiamo trovarla in Gesù. 

Di Paul Weber

## «Segnali di speranza» (solo in tedesco)

contiene estratti della Bibbia: tratti selezionati dell'Antico Testamento e il Nuovo Testamento completo, con interessanti avvenimenti e statements di ferroviere e ferrovieri.



Questa edizione è disponibile nel «formato portatile» di 10 x 15 cm. presso ogni indirizzo di RailHope (vedi p. 2). Il formato atipico invoglia ad avvicinarsi alla Bibbia senza pregiudizi, leggerci dentro e continuare a farlo.

### *Come inizio a leggere la Bibbia?*

Inizia con un Vangelo. Chiedi a Dio cosa desidera comunicarti con il testo. Su internet per esempio puoi trovare piani di lettura adatti ad aiutarti nelle diverse situazioni e stati d'animo.

### *A cosa mi serve?*

Se c'è un Dio, è intelligente ascoltarlo. Come il proverbio biblico: «Chi cerca trova».

# Dio c'è anche per i deboli

*Angelo e Ursula Pisano: tra tecnica e musica, Svizzera e Italia. Lui (55) proviene dall'Italia del Sud, è cresciuto nella Svizzera tedesca e per quasi tutta la sua vita ha a che fare con le Ferrovie. Lei (47) è figlia di insegnanti dall'Emmental e vende dolci di vari tipi in una pasticceria. Insieme non vivono nel triangolo mainstream di consumo, carriera e miglioramento di sé, bensì fanno appassionatamente musica con la loro band, come volontariato e come secondo impiego. Angelo e Ursula Pisano vivono la loro fede con convinzione. E hanno molto di cui ridere. L'intervista è di Urs Scherrer.*



*Angelo: nella tua professione hai sempre avuto a che fare con la Ferrovia. Come è iniziata?*

**Angelo:** ho vissuto praticamente tutta la mia vita direttamente vicino alla ferrovia. Dopo la scuola qui nel canton Argovia mi sono formato come disegnatore di macchine presso Schindler Waggon a Pratteln. Ci sono rimasto 20 anni, nei quali ho sperimentato il disegno di vagoni ferroviari in tre dimensioni al computer. Il culmine è stata la collaborazione con il designer italiano Pininfarina per il tram Cobra a Zurigo. Ho potuto collaborare per un anno a Torino per lo sviluppo del primo treno Cisalpino (ETR 470).

*Ed ora dall'anno scorso lavori alla ChemOil, la maggiore ditta svizzera di logistica su rotaia per merce pericolosa, un'azienda affiliata di FFS Cargo. Tu hai lavorato in qualità di*

*designer e disegnatore in impieghi tecnici da una vita. Come mai sei così attivo anche in musica?*

**Angelo:** da un lato mi piace lavorare con precisione. Quale disegnatore tecnico



*La musica è la grande passione comune per i coniugi italosvizzeri Ursula e Angelo Pisano*



*L'impresa del Traffico Ferroviario ChemOil è da qualche tempo il datore di lavoro di Angelo Pisano.*

ho preso consapevolmente il percorso del design. A me piacciono l'arte, le forme e i colori. Non è stata la ferrovia ad affascinarmi per prima, ma la possibilità di essere creativo per essa. Alla Schindler abbiamo addirittura architettato i sedili nei treni. La musica invece mi ha emozionato soprattutto durante le vacanze in Italia. La musica mi fa sognare, mi porta in un altro mondo.

*Ursula, tu sei svizzera dell'Emmental rurale con un marito italiano. Come vivete la vostra diversa cultura?*

**Ursula:** Ho sempre avuto un debole per altre culture – già da bambina. Ero figlia di insegnanti e comunque un po' diversa dagli altri bam-

bini di famiglie contadine. Le nostre differenze? Ma sì, in tema puntualità ho dato una mano a mio marito – oggi è più puntuale di una volta. Inversamente, una donna dell'Emmental che si inserisce nella cultura italiana impara a rilassarsi un poco.

*Angelo, in un video ti sei presentato come «Fricktaliano» – una persona proveniente dall'Aargauer Fricktal e dall'Italia. Come si completano questi due aspetti in te e nella tua musica?*

**Angelo:** Una volta dicevo: sono metà e metà. Oggi dico: sono 100% italiano e

100% svizzero – anche se il passaporto manca ancora. In passato conoscevo solo la musica italiana, e con essa ho anche iniziato a fare il musicista. Più tardi mi sono avviato verso lo svizzero tedesco e canto volentieri davanti al pubblico «Hemmige» di Mani Matter nella versione di Stephan Eicher in tedesco di Berna. Il tedesco di Berna secondo me ha anche un che di italiano!

*Sul sito web angelopisano. ch si legge: «La mia vocazione è conoscere il nostro Creatore sempre di più, attenermi a lui, incontrar-*





**Angelo Pisano:**  
*«La musica mi fa sognare».*

INTERVISTA

**lo, ringraziarlo e pregarlo, anche con canzoni». Cosa rispondete voi a chi afferma che la fede sia qualcosa per i deboli, i timorosi e gli insicuri?**

**Ursula:** questo è vero in qualche modo. Dio può diventare forte proprio nella mia debolezza. Se non vedo la debolezza, Dio spesso non può operare in me. Spesso ci manca ad esempio la prontezza al perdono e alla riconciliazione. Proprio perché tutti si credono forti. Serve coraggio per ammettere la propria debolezza - proprio anche quando si tratta di debolezza in fatto di disposizione al perdono e alla riconciliazione.

**Cosa significa per voi la festa della Pasqua? A parte il coniglietto pasquale?**

**Ursula:** Pasqua per me vuol dire nuovo inizio, perdo-

ri cattolici ho imparato ben presto il significato della Pasqua - con la crocifissione e la resurrezione di Gesù. Ieri come oggi mi emoziona ancora quello che è successo, con Gesù, intorno a Gesù e tramite Gesù. Mentre prima riducevo il mio interesse per Gesù alle festività, egli è oggi la mia vita. E gli mando i miei ringraziamenti e preghiere il più spesso possibile.

**Per un musicista in tempi di corona è particolarmente dura. Non può fare musica in pubblico. Fino a che punto vi coinvolge?**

**Ursula:** a casa la vivo ancora più intensamente, quin-

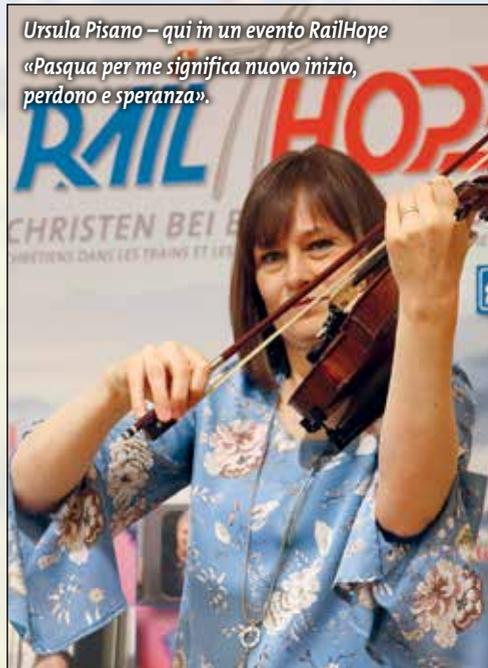
no e speranza. Posso sempre ricominciare da capo, Gesù mi perdona sempre - anche quando ho ripetuto gli stessi errori. Non festeggio la Pasqua in modo particolare. Ma amo questo periodo che ci ricorda la croce e la resurrezione.

**Angelo:** Grazie ai miei genitori cattolici ho imparato ben presto il significato della Pasqua - con la crocifissione e la resurrezione di Gesù. Ieri come oggi mi emoziona ancora quello che è successo, con Gesù, intorno a Gesù e tramite Gesù. Mentre prima riducevo il mio interesse per Gesù alle festività,

di non mi manca così tanto. **Angelo:** al primo lockdown mi è costato molta fatica - mi aveva tolto tutto. Era chiusa persino la casa di preghiera Basel HOP (House of Prayer). Là ci incontriamo con cristiani di diverse chiese e facciamo musica, adorazione, intercessione e preghiera.

Inoltre, per noi musicisti naturalmente vennero a mancare nozze, compleanni, feste, spettacoli sulle navi ecc. Questo ha causato perdite finanziarie. Ma quello che mancava particolarmente, era lo stare insieme fisico con gli altri. Il desiderio di ritornare a stare con la gente è cresciuto. 

**Ursula, Angelo, grazie di cuore per questa conversazione!**



**Ursula Pisano - qui in un evento RailHope**  
*«Pasqua per me significa nuovo inizio, perdono e speranza».*

# Sulle tracce del mistero della Resurrezione

*«Non c'è altro ponte con il Cielo che la croce». Questa citazione di Abraham a Santa Clara illustra meravigliosamente il messaggio della Pasqua. Gesù Cristo dice: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non attraverso me». Questo verso del Vangelo secondo Giovanni (capitolo 14,6) vuole indicarci il collegamento della croce con il Cielo.*

Gesù rende chiaro che egli non è una via tra tante, bensì l'unica via. In tempi in cui le fake news, o in altre parole «verità alternative», sono sulla bocca di tutti, leggiamo che la verità è una persona, cioè Gesù Cristo. E se lui è la vita, allora è il ponte con il Cielo. Ma perché allora la croce?

Paolo scrive nella lettera ai Romani (capitolo 3,23-25): *«Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio – ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù. Dio lo ha prestabilito come sacrificio propiziatorio mediante la fede nel suo sangue, per dimostrare la sua giustizia».*

Dal peccato originale in poi, noi uomini viviamo lontano da Dio. Peccato significa:

«Essere lontano da Dio». Con le nostre forze non

**«Gesù Cristo è il ponte con il Cielo»**

possiamo superare questa divisione. Non possiamo guadagnarci il Cielo. Nemmeno con buone opere o sforzi religiosi, per quanto grandi siano. Ancora meno possiamo comprarcelo. Siamo redenti per mezzo della grazia.

Gesù Cristo muore sulla croce al posto nostro e tramite la fede in lui viene liberata la via.

Giovanni scrive nel suo vangelo (capitolo 3,16): *«Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.»*

La morte sulla croce sembra una sconfitta, ma con la resurrezione viene alla luce una nuova vita. E questa nuova vita Dio la offre ad ogni persona, anche a te. 

Di Karl Weikl  
macchinista ÖBB  
Selzthal (A)



*La croce unisce il Cielo con la terra. Sullo sfondo: treno merci Union Pacific, Crescent Valley, Nevada (USA)*



# TUTTO SOTTO CONTROLLO

Qualcosa sta succedendo in questa foto. Un forte temporale può creare problemi anche alle Ferrovie. Ricordo ancora vividamente, da giovane capo movimento: un pomeriggio si fece buio quasi completo, poi il lampo, una fiamma dalla presa di corrente, nello stesso attimo un fortissimo tuono e – il piccolo banco di comando finì al buio. L'esercizio si fermò.

Molti credono di avere tutto sotto controllo. Finché arriva il «tuono». E tutti i metodi conosciuti a disposizione non funzionano più, tutte le certezze si dissolvono. Allora diventa chiaro: facciamo solo come se avessimo tutto sotto controllo. Così era anche per quelli che erano con Gesù. Erano seduti in una barca che quasi affondava nella tempesta. Fino a quando Gesù si alzò e ordinò alla tempesta di calmarsi. «*Chi è costui, che persino il vento e le onde gli ubbidiscono?*» era la loro legittima domanda. ❶

Tutto – anche le forze natu-

rali – sono a disposizione del nostro infinito Dio!

A volte egli impiega potenti segnali per coloro che si riconoscono suoi – perché ama il suo popolo e gli piace benedirlo.

Anche Mosè fece questa esperienza. Israele era schiavo in Egitto. Dio incaricò Mosè di guidare il suo popolo nella libertà. Il dittatore Faraone non voleva lasciar andare forze di lavoro così economiche. Allora Dio fece dire inequivocabilmente a Mosè: «Da questo saprai che io sono il Signore!» Leggi per scoprire cosa e in quale modo questo divenne realtà. ❷

Mentre sto scrivendo questo, sto vivendo le prime settimane della crisi corona. Da un lato vedo la perplessità dei cosiddetti potenti – dall'altro vedo più che chiaramente, chi fino ad oggi è l'Onnipotente! 

Jürgen Schmidt, Gießen (D)



Continua a leggere nella Bibbia: ❶ Matteo 8, 27 ❷ Esodo capitoli 7 - 15

# OLLO? NIENTE AFFATTO

*Così dice il Signore:  
«Da questo saprai che  
io sono il Signore»*

*Bibbia, da Esodo 7,17*



 *Ferrovia del Brennero, St. Jodok (A)*

*Foto: Florian Martinoff*

# Paura palpabile



*Katterjakk (S) – Quando l'aurora polare illumina il cielo buio.*

EQUILIBRIO DI VITA

*Il bombardamento incessante di brutte notizie (24h/7gg la settimana) ha effetti permanenti sulla nostra mente. Questo può costruire una «mentalità della paura», che alimenta un atteggiamento bianco-nero e infine genera una visione a tunnel. Questa osservazione la faccio non solo durante la pandemia, ma anche in alcuni incontri.*

In un giorno di gennaio suonano alla nostra porta. Un uomo disperato, che conosco bene, sta alla porta e comincia a raccontare: «Ho sbagliato tutto. Ora è tutto finito! Sono fuggito dalla clinica. Se lo viene a sapere mia moglie finirà male. Meglio buttarmi sotto un treno...»

Cosa era successo? Da anni questo uomo viene tempestato con la «cattiva notizia» che è un fallito. Non può soddisfare le esagerate aspettative della moglie di fare carriera e portare a casa tanti soldi. Negli anni che seguono egli si disorienta sempre più, viene umiliato e interdetto in molti ambiti della sua vita. Ed ora si lascia sfuggire anche l'offerta di terapia di un ambulatorio per il reinserimento nel lavoro. Nuovo fallimento, ed eccolo indifeso di fronte a nuove accuse interiori ed esteriori. La paura lo prende come una piovra e rabbuia la sua percezione.

## **Appoggio interiore**

Innumerevoli altri esempi dimostrano come la paura possa scambussolare la

vita. Le paure hanno volti diversi e in parte fungono anche da sistema di difesa. Lo sguardo a destra e sinistra, prima di attraversare la strada, salva la vita. Però paura esistenziale esagerata, che minaccia la mente e il corpo ed è fuori ogni controllo, ci spinge a pensare ed agire irrazionalmente. Ci sentiamo esposti senza difese a questa «paura». Ma allora, esiste un'ancora, quando queste forze della paura vogliono spingerci verso il basso? Sì, perché l'ancora o il centro di tutta la fede cristiana e dell'assistenza spirituale è la persona stessa di Gesù Cristo.

### Vincere la paura

Nella sua vita terrena Gesù lottava contro le stesse nostre paure. Poco prima del suo arresto e della morte in croce, pregava: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice!» (Luca 22,42) Però al contrario di noi, egli quale Figlio di Dio non ha mai tolto lo sguardo dal Padre celeste: «Gesù... comprende le nostre debolezze, poiché egli è stato tentato come noi in ogni cosa, senza commettere peccato.» (lettera agli Ebrei, 4,15). Gesù dice: «**Nel mondo avete paura, ma non temete, io ho vinto il mondo.**» (Giovanni 16,33) Questo ci conforta ed è una buona notizia per tutti coloro che sono spaventati o disperati, a deporre in preghiera ai piedi di Gesù le loro paralizzanti paure. Perché il lieto messaggio della Pasqua è: Gesù è veramente risorto dalla morte, e ora vive! Cioè, le nostre preghiere non rimangono appese al soffitto della nostra stanza, bensì raggiungono le orecchie di Gesù. Il «libro consigliato da RailHope» qui a lato incoraggia a conoscere meglio questo Gesù. 

Di Ueli Berger,  
RailPastor,  
macchinista FFS



### Il consiglio del libro di RailHope

## «Gesù, una storia mondiale» (solo in tedesco)

Nessuno nella storia mondiale è così noto, così venerato, e nessuno è così incompreso.

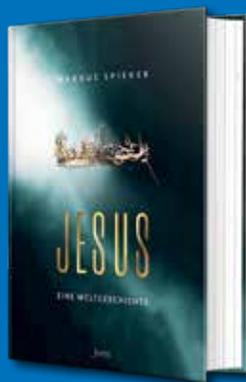
Per ben sette anni Markus Spieker ha lavorato alla sua monumentale biografia di Cristo. Ora siamo di fronte a un'opera mai esistita prima. In oltre 1000 pagine narra la storia di Gesù quale epopea storica mondiale: dagli inizi della civiltà fino alla crisi corona.

Il centro della rappresentazione è formato dalla vita del Messia fino alla resurrezione e alla diffusione del Vangelo nel I° secolo. Nel farlo getta una luce nuova, a tratti anche inaspettata, su molte cronistorie bibliche.

*Markus Spieker era per anni attivo come corrispondente ARD, ora presso MDR di Lipsia.*



**Spieker, Gesù – Una Storia Mondiale**  
In tutte le librerie, presso la casa editrice Fontis ([www.fontis-verlag.com](http://www.fontis-verlag.com)) o [www.railhope.ch](http://www.railhope.ch)



# MENO È DI PIÙ...



Raymond al suo posto di lavoro nella stazione Chateau d'Oex

RITRATTO

**Questo è ciò che ha imparato negli ultimi anni, e continua ad imparare, Raymond Vuadens (51), capostazione a Montreux-Berner-Oberland-Bahn (MOB) in Svizzera: per essere sano e felice deve porre alcuni limiti.**

Dopo un percorso di qualche ora in mezzo all'innevato mondo alpino arrivo alla stazione di Chateau d'Oex nel Canton Vaud. Un impiegato della stazione con la classica camicia bianca consegna al personale viaggiante vicino a me la posta di servizio per il proseguimento del viaggio a Montreux. Scopro che si tratta di Raymond Vuadens, con cui avevo prenotato telefonicamente un appuntamento

per un colloquio nella «sua» stazione.

## **Stazione piccola ma carina**

È piena di stile, la stazione di Chateau d'Oex, ristrutturata nel 2015. Raymond mi conduce cordialmente al suo posto di lavoro e noto subito: questa non è «soltanto» una piccola stazione, bensì un punto di incontro, perché oltre ad un grande

piano di interruttori c'è anche una caffetteria, souvenirs, un piccolo chiosco e una comoda sala attesa con tanto di libri. Il lavoro di Raymond come capostazione, definizione della sua professione, è svariato: vende biglietti e abbonamenti, consiglia i viaggiatori, dà informazioni di diversi tipi, vende caffè e regali – tutto abilmente in francese, tedesco e inglese!

## **Musica come apripista**

Raymond si è trasferito a 12 anni con i suoi genitori dal lago di Ginevra in questa meravigliosa regione rurale, dove si parla francese. Da

subito ha cominciato a suonare la cornetta (strumento a fiato) nella banda musicale locale, ed ancora lo fa. «Questo ha contribuito molto all'integrazione», commenta Raymond in retrospettiva. La musica ha un posto stabile nella sua vita e nella sua famiglia. I Vuandens hanno tre figli (13, 15 e 18 anni), che nei tempi corona effettuano registrazioni di canti di adorazione per ore, le quali poi vengono immesse nel servizio domenicale in streaming – attualmente non è permesso cantare in presenza.

Il telefono sul banco squilla e una cliente francese abituale chiede di un collegamento per Parigi. Raymond la consiglia con premura e professionalità. «Del mio lavoro apprezzo soprattutto il contatto con i clienti. La cosa più bella è quando ritornano e sono felici» racconta Raymond.

### Un cristiano con molte implicazioni

Raymond e la sua famiglia frequentano una chiesa evangelica libera locale. Da due anni è presidente della comunità organizzata come associazione. In questo momento le ordinanze e misure di protezione corona

che continuano a cambiare esigono molta attenzione. Nella località dove vive e lavora è impegnato anche nella politica. Da 20 anni collabora nella giunta comunale di Chateau d'Oex. Raymond dice che in questo ufficio ha la possibilità di mettere in pratica i valori cristiani, particolarmente la gentilezza, il rispetto e il sostegno, in modo convincente.

Nel frattempo, un cliente desidera trasferire soldi all'estero. Anche questo desiderio può esaudire Raymond, nella sua stazione multifunzionale. Un operaio della MOB gli mostra un fermaporta rotto e si discute gentilmente della riparatura necessaria.

**«In questo incarico ho la possibilità di mettere in pratica i valori cristiani.»**

### Imparare a dire di NO

Lo sento: Raymond qui è al posto giusto. Ha per tutti una parola gentile, si prende tempo, è un buon ascoltatore. Con queste qualità e una ottima conoscenza della zona e delle persone è un uomo richiesto in diversi uffici. «Negli ultimi anni ho dovuto imparare a dire di NO, per non sovraccaricarmi», racconta Raymond. «Sto imparando a fare meno cose per avere più tempo ed energie per queste. Essendo molto coscienzioso ed amando aiutare gli altri, prendo il mio compito molto seriamente, ed è difficile dire di no.» La sua fede in Dio gli dà forza in questo processo, dice Raymond, perché Dio lo aiuta a non fare il passo più lungo della gamba ed a

Anche i clienti sanno apprezzare la gentilezza di Raymond



RITRATTO

investire le proprie forze con intelligenza.

### **Con Dio nella vita di ogni giorno**

Raymond ha imparato a contare su Dio anche nella giornata lavorativa. Proprio oggi lo ha vissuto: nella pausa pranzo mancavano inspiegabilmente 100 franchi nella cassa. Nella preghiera di gruppo di mezzogiorno della sua comunità hanno pregato concretamente per una soluzione dell'enigma. Nel pomeriggio sono saltate fuori dieci banconote da dieci...

Prima di prendere il treno per tornare a valle, chiedo a Raymond un consiglio per i lettori della rivista RailHope. Non ci pensa su molto e dice: «Sii cosciente che Dio si può vivere in modo pratico oggi, nella tua vita quotidiana, non nel passato!».



### **Breve ritratto**

**Raymond Vuadens**

*Residenza:* Chateau d'Oex

*Anno di nascita:* 1969

*Stato civile:*

coniugato, 3 figli

*Impiegato presso:*

MOB / Montreux - Berner Oberland - Bahn

*Quantità di lavoro:* 100%

*Hobbys:*

musica da fiato, camminare, bicicletta, sci

**Nel mio lavoro apprezzo soprattutto...**

il contatto con i clienti.

**Sono entusiasta quando...**

vince FC Lausanne-Sports.

**Una sfida nell'ambito del lavoro è per me...**

rimanere positivo, con tutte le misure corona.

**Recentemente mi sono arrabbiato a causa di:**

persone che ignorano le ordinanze corona.

**La mia famiglia per me vuol dire:**

un'oasi.

**Dio nella mia vita è:**

sempre più importante.

**RailHope – Cristiani delle Ferrovie – significa per me:**

una buona occasione di essere testimone della fede nelle ferrovie.

**Un verso che mi accompagna:**

**«...gettando su di lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi» .**

(1 lettera di Pietro 5, 7)



Di Lukas Buchmüller,  
accompagnatore clienti  
FFS Basilea (CH)



◀ **Chateau d'Oex è situato tra Montreux sul lago di Ginevra e Zweisimmen**



*Dio ci ha dato due orecchie per sentire e una bocca per parlare.*



## Incontri quotidiani?

***A volte nel mio lavoro di macchinista, assisto a incontri spettacolari o straordinari. Questi incontri non avvengono ogni giorno. Perché sto quasi sempre da solo nella cabina del macchinista.***

D'altronde apprezzo senz'altro il mio tempo solitario. Ma siccome lavoro spesso da solo, anche molti incontri e dialoghi con i miei colleghi di lavoro diventano qualcosa di speciale. Quindi provo piacere nell'ascoltare gli aneddoti delle colleghe e colleghi nella sala di riposo, che parlano del loro lavoro, e nel riderci su insieme.

### Orecchie aperte

In alcuni casi si sviluppa anche un discorso personale. Alcuni mesi fa un collega mi ha sostituito nella locomotiva. È nato un discorso, in cui raccontava delle sfide

nell'ambito familiare. In incontri di questo tipo per me conta semplicemente ascoltare, capire cosa preoccupa l'altro, prenderlo seriamente nella sua situazione. Spesso dopo l'incontro prego in silenzio per quella persona e la sua situazione, in qualche caso ho modo di darle una riflessione o un consiglio che mi viene in mente durante il dialogo. Sia una chiacchierata divertente o un dialogo profondo: con le orecchie aperte e interesse verso l'interlocutore ogni incontro è qualcosa di speciale. 

Di Andreas Peter,  
RailPastor e  
macchinista FFS



## Pastori RailHope

Ci potete contattare telefonicamente oppure scrivendoci. Siamo qui per voi!



Per la *svizzera tedesca*:  
RailPastor Ueli Berger  
Tel. fisso 061 303 32 23  
cellulare 0512 81 31 40  
ueli.berger@  
railhope.ch



Per la *svizzera tedesca*:  
RailPastor  
Andreas Peter  
cellulare 0512 81 47 92  
andreas.peter@  
railhope.ch



Pour la *svizzera francese*:  
RailPastor  
Alain Petitmermet  
Tel. fisso 021 781 28 92  
cellulare 079 367 39 86  
alain.petitmermet@  
railhope.ch



scriveteci per email i vostri soggetti di preghiera!

[www.railpastor.ch](http://www.railpastor.ch)

La consulenza attraverso i pastori di Rail Hope via mail, è anonima, fidata e senza costi.

Lo staff delle ferrovie mette a disposizione questi servizi a prescindere dalla compagnia o regione di appartenenza.

WWW.RAILHOPE.NET

# Sguardo oltre le frontiere


 RAILHOPE  
INTERNATIONAL

RAILHOPE INTERNATIONAL

*RailHope International (RHI) sostiene e promuove una rete mondiale di Cristiani nelle Ferrovie e nel Trasporto Pubblico. L'anno scorso altri nuovi contatti e gruppi locali si sono aggiunti a noi.*

Ad inizio anno Zakhar Oshchepkov ci ha contattati dalla lontana Siberia. Egli lavora nell'amministrazione delle Ferrovie Siberiane Ovest e dirige un gruppo di preghiera di ferrovieri, che tra l'altro si interessano anche ad una versione russa del nostro calendario RHI 2022. Ne nasce un vivace scambio di esperienze via e-mail. Noi di RailHope International operiamo per curare i rapporti oltre frontiera con attualmente 5 cosiddetti coordinatori di reti continentali, come con

la nostra nuova controparte Zakhar.

## *Incoraggiamento dalla Siberia fino al Canada*

Nel gennaio scorso abbiamo svolto un incontro online (Meet & Greet) per tre diversi fusi orari, per rincuorare i nostri interlocutori RailHope nel mondo. Dalla vicina Danimarca con Vagn Christensen ha partecipato al nostro incontro online anche un ferroviere in pensione, che ci disse di conoscere diversi ferrovieri

che vorrebbe incoraggiare a prendere contatto con RailHope International.

Sulla piattaforma online TEAMS, con Gideon Burder è stato presente un rappresentante della Toronto Transit Commission (TTC), il quale è organizzato in «Christian Fellowship» presso la TTC. Nella TTC lavorano all'incirca 13.000 impiegati per mantenere in funzione il ben visitato sistema di metropolitana e autobus di Toronto. Per Gideon era così importante vederci virtualmente, da alzarsi molto presto apposta. In retrospettiva ci rendiamo conto che questo «Meet & Greet» online è stato un arricchimento ed incoraggiamento per tutti!

*Toronto non è solo la maggiore città del Canada, bensì ha anche una rete moderna ed efficiente di mezzi pubblici ed un gruppo di «Christian Fellowship».*



## *Diffondere speranza*

RailHope International ha sostenuto RailHope India per mano di Daniel Saarbour (Germania, grafico RHI) mettendo a disposizione dati per calendari tascabili e da parete pronti per la stampa, tra l'altro nelle lingue Tamil, Hindi e Telugu. 20.000 calendari tascabili e



Una collega si rallegra di una rivista RailHop in lingua inglese.

da parete sono stati stampati direttamente in loco. Molti ferrovieri indiani accettano con entusiasmo questi portatori di speranza.

L'idea del calendario RailHope per ferrovieri ha continuato a svilupparsi e da molti anni ha ottenuto un grande successo. Abbiamo fornito quattro versioni di calendario RHI in 9 lingue ordinate da 9 Paesi, tra cui Ungheria e Slovacchia. Adesso RHI si è offerta di sviluppare una versione di calendario 2022 africana per RailHope Africa del Sud e i loro partner, come RailHope Eswatini, Tanzania e Zimbabwe, nelle lingue Inglese, Zulu e Afrikaans. I calendari RailHope, corredati di bellis-

sime fotografie del mondo delle Ferrovie, combinate ad un incoraggiamento dalla Bibbia, sono ora ancora più ambiti durante la pandemia.

## pray<sup>4</sup> your train

È una iniziativa di Steve Rowe (GB, chaplain e padre spirituale per ferrovieri) e di Rev. Milton Lazarus (RailHope Singapore) in cui consiglia di prendersi qualche minuto per la preghiera prima di cominciare il proprio lavoro o di iniziare un viaggio con i mezzi pubblici. Negli incontri internazionali e nazionali di RailHope si

può sempre sentire di sorprendenti esperienze su come la preghiera ha trasformato situazioni considerate umanamente senza via d'uscita.

Il predicatore itinerante cinese Watchman Nee diceva in questo contesto: **«Le nostre preghiere pongono i binari su cui ci può raggiungere la potenza di Dio. La sua forza è come una potente locomotiva: la sua forza è incontenibile – ma essa non può raggiungerci senza binari.»**



Di Ueli Berger, Presidente RailHope International



▼ cinque treni da cinque continenti



# Appuntamenti ed eventi Svizzera

2021



Berna

## Convegno RailHope di Primavera Berna

Sabato 8 maggio 2021 a Berna, Talweg 2, Palazzo FMG

Bus 20 dalla stazione di Berna, fermata Lorraine

### Programma:

dalle ore 9,30 *Caffè e cornetto*  
ore 10,15 *adorazione / musica, meditazione e relazione*

ore 12,15 *pranzo*  
ore 14,00 *adorazione/musica, forum di discussione su esperienze merenda e partenza*

(con programma per i bambini)

Nessun contributo per il convegno, offerta facoltativa! Informazioni e registrazione online entro lunedì 3 maggio a: [www.railhope.ch](http://www.railhope.ch)



Intervista al convegno RailHope

## Fit & Fun settimana di bicicletta e camminate a Davos

Nell'albergo Seebüel, Prättigauer Straße 10, CH-7265 Davos-Wolfgang in Graubünden

**Domenica 5 fino sabato 11 settembre 2021**

Informazioni e registrazione online a: [www.railhope.ch](http://www.railhope.ch)



Fit & Fun

## Convegno RailHope di Autunno Aarburg

Sabato 23 ottobre 2021 a Aarburg, Steinbillenstraße 11 (Svizzera, Comunità Missione)

Informazioni e registrazione online a: [www.railhope.ch](http://www.railhope.ch)

## PUNTI DI INCONTRO E PERSONE DI RIFERIMENTO di RAILHOPE

 Persona di riferimento

 Punti di incontro RailHope



## DIRETTORI REGIONALI

### Suisse Romande



Alain Petitmermet  
alain.petitmermet@railhope.ch  
Tel. +41 (0)79 367 39 86

### Svizzera Nordovest



Andreas Peter  
andreas.peter@railhope.ch  
Tel. +41 (0)512 81 47 92

### Berna & Oberland



Martin Schär  
martin.schaer@railhope.ch  
Tel. +41 (0)79 876 96 81

### Oberwallis



Guido Sterren  
guido.sterren@railhope.ch  
Tel. +41 (0)27 923 08 28

### Ticino



Manuel Schoch  
manuel.schoch@railhope.ch  
Tel. +41 (0)91 825 18 68

### Svizzera Centrale – Zurigo



Ueli Berger  
ueli.berger@railhope.ch  
Tel. +41 (0)512 81 31 40

### Svizzera dell'Est



Kevin Friedrich  
kevin.friedrich@railhope.ch  
Tel. +41 (0)512 84 19 40

### Graubünden



Daniel Gringer  
daniel.gringer@railhope.ch  
Tel. +41 (0)512 81 64 40

FACEBOOK/CHRISTEN BEI DER BAHN



INSPIRATION

*Se siete chiamati a pulire le strade, allora pulitele nella stessa maniera in cui Michelangelo dipingeva le sue opere, o Beethoven componeva musica, o come scriveva Shakespeare. Spazzatele così bene che tutti in cielo e in terra dicano: «Qui visse un grandioso netturbino, che ha fatto bene il suo lavoro!»*

*Martin Luther King*

**RAILHOPE**

WWW.RAILHOPE.DE • WWW.RAILHOPE.AT • WWW.RAILHOPE.CH